



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Historistica

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **551**

del **22/12/2011**

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO DIREZIONALE LOCALITÀ CHIARUCCIA SCHEDA ST5_P17 AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PROPONENTI: ESATECH S.r.L - ENERECO S.p.A.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **12.30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) AGUZZI STEFANO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) CUCUZZA MARIA ANTONIA RITA	<i>VICE SINDACO</i>	Assente
3) FALCIONI MAURO	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) ANTOGNOZZI SIMONE	<i>ASSESSORE</i>	Assente
5) DELVECCHIO DAVIDE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) LOMARTIRE GIANLUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MANCINELLI FRANCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) SANTORELLI ALBERTO	<i>ASSESSORE</i>	Presente
9) SERFILIPPI LUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
10) SEVERI RICCARDO	<i>ASSESSORE</i>	Assente
11) SILVESTRI MICHELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **3**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza il Sig. **AGUZZI STEFANO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO DIREZIONALE LOCALITÀ CHIARUCCIA SCHEDA ST5_P17 AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. PROPONENTI: ESATECH S.r.L - ENERECO S.p.A.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE:

in data 07/06/2011 prot. 37498 (depositato agli atti al n° 1.), i signori Iacucci Franco in qualità di Amministratore unico della società ESATECH S.r.L. e Aurelio Simoncelli in qualità di presidente del C.d.A. della società ENERECO Sp.A., società proprietarie al 50% cadauna del terreno individuato dal catasto terreni al Foglio 75 mappali 338 e 342 e dal Piano Regolatore Generale come Comparto unitario ST5_P17, hanno presentato domanda per l'approvazione del Piano Attuativo in oggetto;

il P.R.G. vigente individua l'area in questione con la scheda ST5_P17 e con i seguenti indici e prescrizioni:

ST	SUL	UT	ZONA	SUP zona omogenea	SUL zona omogenea
15.000	6.500	0,43	D4	14.338	6.500
			P2_pr	662	

"Il comparto di cui alla presente scheda individua un'area per l'insediamento di attività direzionali in località Chiaruccia.

Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano urbanistico attuativo, esteso all'intera area del Comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano.

Nella Zona omogenea D4 sono consentiti soltanto gli usi U3,3 - Attività direzionali.

E' ammessa una Hmax=26,50 ml per sette livelli fuori terra."

gli elaborati di progetto del piano sono stati presentati in data 16 marzo Prot. n° 17220 a firma del tecnico incaricato Arch. Gaudenzi Marco e risultano composti da:

- TAV-A 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- TAV-A 02 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- TAV-A 03 STATO DI FATTO - STRALCIO P.R.G. DI FANO - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
- TAV-A 04 STATO DI FATTO - RILIEVO PLANIMETRICO E ALTIMETRICO - PROFILI DEL TERRENO MAPPA CATASTALE - SVILUPPO ANALITICO DELL'AREA INTERESSATA DALLA LOTTIZZAZIONE
- TAV-A 05 PROGETTO - USO DEL SUOLO
- TAV-A 06a - PROGETTO - PIANTE PIANO INTERRATO
- TAV-A 06b - PROGETTO - PIANTE PIANO TERRA
- TAV-A 06c - PROGETTO - PIANTE PIANO PRIMO
- TAV-A 06d - PROGETTO - PIANTE PIANO SECONDO
- TAV-A 06e - PROGETTO - PIANTE PIANO COPERTURA
- TAV-A 06f PROGETTO - SEZIONI
- TAV-A 07 PROGETTO - VEDUTE ASSONOMETRICHE E STUDI PLANIVOLUMETRICI
- TAV-A 08 STATO DI FATTO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV-A 09 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- TAV-A 10 SCHEMA DI CONVENZIONE
- TAV- RU 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO

- TAV- RU 02 SPECIFICA TECNICA STABILIZZAZIONE A CALCE
- AV-CM 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- TAV- EP 01 ELENCO PREZZI
- TAV-U 01 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PLANIMETRIA 1:500
- TAV-U 02 RETE VIARIA E PARCHEGGI – SEZIONI E PARTICOLARI – COSTRUTTIVI
- TAV-U 03 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PROFILO E SEZIONI ASSE “A”
1:1000/1:100/1:200
- TAV-U 04 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PROFILO E SEZIONI ASSE “B”
1:1000/1:100/1:200
- TAV-U 05 RETE VIARIA E PARCHEGGI – VIABILITA’
- TAV-U 06 RETI DI FOGNATURA – PLANIMETRIA
- TAV-U 07 RETI DI FOGNATURA – PROFILI
- TAV-U 08 RETI DI FOGNATURA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV-U 09 RETE IDRICA
- TAV-U 10 RETE GAS
- TAV-E 01 ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- TAV-E 02 RETE ENEL
- TAV-E 03 RETE TELEFONICA
- TAV-M 01 INTERFERENZE CON METANODOTTO SNAM RETE GAS
- TAV-V R1 RELAZIONE BOTANICO – VEGETAZIONALE E PAESAGGISTICA
- TAV-V C1 PROGETTO DEL VERDE - COMPUTO METRICO
- TAV-V E1 PROGETTO DEL VERDE - ELENCO PREZZI
- TAV-V 01 PROGETTO DEL VERDE - STATO DI FATTO E PUNTI DI RIPRESA
FOTOGRAFICA
- TAV-V 02 PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA GENERALE
- TAV-V 03 PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA DELL’IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
- TAV-I 01 PROGETTO - ELEMENTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LOCALI
TECNOLOGICI - PLANIMETRIA – PROSPETTO – SEZIONI - VARIE
- TAV-I 02 PROGETTO - ELEMENTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LOCALI
TECNOLOGICI
- RELAZIONE TECNICA - PROGETTO ANTINCENDIO NEI LOCALI TECNOLOGICI
- TAV-RA 01 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
- TAV-RG 01 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
- TAV-RG 02 RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER REALIZZAZIONE
POZZO IRRIGUO;

il progetto presentato riguarda la realizzazione di un centro per attività direzionali ed interessa un’area compresa tra il fosso di Chiaruccia e la strada comunale di via Campanella che collega la zona industriale di Bellocchi con la frazione di Rosciano; il contesto ambientale in cui è inserito è caratterizzato da terreni agricoli coltivati con relativi fabbricati rurali.

In adiacenza al comparto in oggetto è prevista dal PRG la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco della stazione di Fano per la quale è stato rilasciato il permesso di costruire n° 944/10 del 26/07/2011.

Attualmente la zona interessata non è dotata delle reti di smaltimento scarichi, né di fornitura acqua idrica, gas metano, energia elettrica e rete telefonica, tuttavia l’Azienda Aset Holding con nota del 25.05.2010 ha comunicato la modifica al piano triennale degli investimenti 2010-2012 inserendo per l’anno 2011 opere di estensione alle reti acquedotto, gas e fogna scura per il tratto sud di via Campanella.

La fognatura pubblica bianca, da allacciare al fosso esistente, sarà realizzata dai soggetti proponenti l’intervento che realizzeranno l’intervento scomputando le opere dal valore degli oneri di urbanizzazione.

E’ stato effettuato uno studio idraulico di dettaglio atto a verificare l’idoneità del fosso ricettore individuato nel Fosso demaniale Chiaruccia, allo smaltimento delle portate attuali e di quelle di progetto.

Dallo studio è emersa l' idoneità del canale a raccogliere le acque del suo bacino naturale e dei nuovi comparti edilizi a condizione di disporre un opportuno intervento manutentivo dello stesso atto a garantire la sezione minima necessaria.

Tale area apparteneva al Comune di Fano ed è stata alienata, a seguito di asta pubblica, in data 24/03/2011.

Rispetto alle previsioni di PRG il perimetro del comparto è stato ridimensionato in funzione dell'effettiva area alienata pari a 14.741 mq. Nel presente piano attuativo è stato mantenuto il medesimo valore della SUL presente nella Scheda Tecnica del Comparto pari a 6.500 mq in quanto come si evince dalla relazione tecnica di stima (*depositata agli atti al n° 2.*) il valore dell'area è stato determinato in funzione di una SUL pari a mq 6.500.

Successivamente il bando di gara per il pubblico incanto di cui al provvedimento dirigenziale n° 1443 del 22/06/2010 (*depositato agli atti al n° 3.*) è stato predisposto "come da scheda tecnica estimativa al cui contenuto si rimanda integralmente";

Il progetto presentato prevede la realizzazione di tre lotti "A", "B" e "C". Sui lotti A e B saranno realizzati gli edifici previsti in cui si potranno insediare gli usi qui di seguito elencati:

- U3.3 – Attività direzionali, uffici pubblici e privati di media e grande dimensione, attività direzionali e sedi di rappresentanza di interesse generale, attività amministrative, finanziarie, assicurative, sedi di istituti di ricerca, servizi di informatica ed elaborazione dati e tutte le attività elencate al punto U3.1 qualora non ricorrano le condizioni previste al punto U3.1 medesimo.

Rientrano in tale uso gli spazi di supporto e servizio, le mense e i bar, i locali di archivio e gli spazi tecnici.

- U3.1 – Terziario diffuso, uffici e studi professionali, compresi quelli dell'assistenza sanitaria di base. Ogni unità non dovrà occupare una SUL superiore a mq. 200 e tutte le unità non dovranno avere una SUL complessiva superiore al 40% di quella prevista nell'intero edificio.

In particolare nel lotto A sarà realizzato un edificio così costituito, al piano interrato sale conferenze, riunioni, locali di servizio, magazzini, autorimesse e due livelli fuori terra destinati ad attività direzionali, articolati con una forma a "petali" su piani diversi e non sovrapposti tra loro che, stando alla relazione tecnica allegata, richiamano il fiore dell'orchidea.

Le restanti superfici sono organizzate, nel Lotto B, in tre palazzine con altezza pari a due piani ed una palazzina a torre con un'altezza pari a sette piani. Anche sotto queste palazzine viene realizzato un livello interrato destinato a parcheggi privati.

A margine dell'area, nel Lotto C, sul lato a confine con la futura caserma dei Vigili del Fuoco viene realizzata una centrale termica interrata mascherata in copertura da uno strato di terreno vegetale sistemato a verde .

Nella centrale termica saranno collocate apparecchiature per realizzare un sistema di "trigenerazione":

- Energia termica mediante generatori i calore alimentati a gas metano per riscaldamento di acqua a temperature inferiore a 100 °c;
- Energia termica ed energia elettrica mediante cogeneratori alimentati a gas metano;
- Energia frigorifera mediante refrigeratori d'acqua ad assorbimento a singolo effetto funzionanti ad acqua calda prodotta dai cogeneratori.

La centrale sarà unica per tutti i complessi edilizi che verranno costruiti all'interno dell'area da lottizzare che, di conseguenza, sarà dotata di un sistema di teleriscaldamento.

Si prevede l'utilizzo di apparecchiature termiche ed elettriche modulari in modo che la potenza della centrale possa crescere progressivamente con l'andamento del processo edificatorio.

Gli spazi previsti nella centrale termica permetteranno inoltre successivi potenziamenti degli impianti a servizio di future potenziali utenze relative allo sviluppo urbanistico dei comparti adiacenti.

Sullo stesso lato di cui sopra, viene posizionata la cabina Enel, parzialmente realizzata anche all'interno dell' area della caserma dei Vigili del Fuoco.

il presente piano attuativo viene adottato anche ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 in quanto si rende necessario, in seguito al frazionamento e all'alienazione dell'area da parte del Comune, ripermire il comparto ai sensi dell'art. 90 comma 6 delle NTA del PRG al fine di farlo coincidere con l'area effettivamente alienata pari a 14.741 mq;

il presente piano attuativo è altresì adottato ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 in quanto viene proposta la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione esterne al piano attuativo stesso su aree di proprietà comunale, alcune delle quali modificano in maniera non sostanziale le previsioni di PRG:

- realizzazione della strada di PRG adiacente al comparto sul lato sud-est. Tale opera risulta fondamentale per servire tutte le previsioni edificatorie individuate in tali zone dallo strumento urbanistico generale;
- realizzazione di una rotatoria per l'intersezione di via Campanella con la strada di cui sopra, con modifica delle previsioni di viabilità del PRG in quanto sulla prevista grande rotatoria è stato espresso parere negativo dall'ANAS, acquisito agli atti del comune di Fano in data 28/07/2008, pg. 47703;
- realizzazione di parcheggi pubblici in luogo di verde attrezzato per aumentare le dotazioni territoriali della zona anche in previsioni dei futuri sviluppi urbanistici previsti dal PRG;

VISTI i seguenti pareri espressi sul progetto:

- **Servizio Urbanistica Pianificazione Territoriale – V.I.A. V.A.S. – Aree protette P.O. compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio - della Provincia, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, Parere n° 2897/11 del 25/10/2011 assunto agli atti il 17/11/2011 Prot. 76761 Favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (depositato agli atti al n° 4.) condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - *Per la progettazione delle singole opere strutturali andranno predisposti la relazione geologica e lo studio geotecnico, che rispettivamente, espongano e commentino i metodi ed i risultati delle indagini di caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito, supportati da specifiche indagini geognostiche, con prove in situ ed in laboratorio, secondo quanto disposto dalle NTC;*
 - *Nel contesto della progettazione esecutiva, verificata l'esatta geometria degli sbancamenti rispetto le reali condizioni al contorno, andranno effettuate puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 " Fronti di scavo" del D.M. 14/01/2008. Sulla base degli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all'esecuzione di opere di presidio durante l'esecuzione dei lavori o strutture di sostegno, ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, a salvaguardia dell'area e delle strutture e infrastrutture esistenti.*
 - *In ordine alle modalità esecutive degli sbancamenti andranno inoltre adottate le normali precauzioni, evitando fronti di sbanco verticali ed il posizionamento di sovraccarichi a ridosso del perimetro di sbanco.*
 - *Le operazioni di scavo andranno eseguite in periodi di scarse precipitazioni, evitando di lasciare i fronti esposti per lunghi periodi agli agenti atmosferici e procedendo progressivamente all'esecuzione delle strutture. Andrà inoltre predisposto un sistema di regimentazione, convogliamento e smaltimento delle acque superficiali e sotterranee, per evitare l'allagamento degli scavi;*
 - *La realizzazione dei riporti, compresi quelli delle strade e dei piazzali, dovranno essere eseguiti utilizzando materiali appartenenti alle classi A1- A3 della classifica CNR – UNI 10006, da porre in opera per stadi successivi (max 25 cm), opportunamente costipati, previa scorticatura dei terreni in posto.*
 - *Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle strutture contro terra, queste andranno sempre munite di drenaggi a tergo su tutta l'altezza del paramento.*
 - *Per le strutture di progetto andranno previste fondazioni adeguatamente immorsate all'interno di uno strato competente.*
 - *Tutte le scarpate esistenti o derivanti dalla sistemazione finale dell'area andranno adeguatamente inerbite e piantumate, nonché dotate di cabalette e fossi, per la corretta regimentazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali anche al fine di evitare possibili ristagni, infiltrazioni e interferenze coi terreni di fondazione.*

- Il progetto esecutivo di tutti gli interventi che andranno ad interessare il fosso demaniale Chiaruccia, compreso il recapito fognario, andrà preventivamente autorizzato dal servizio 4.2. di questa Amministrazione, ai sensi del R.D. n. 523/1904.
- Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n° 380/01 e nelle LL:RR: n° 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008.
- **U.O. progettazione Traffico del Comune di Fano** del 20/07/2011 Prot. 49749 favorevole condizionato (depositato agli atti al n° 5.) riportato qui di seguito:
"In riferimento alla pratica in oggetto indicata, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto allegato a condizione che la segnaletica venga modificata secondo le indicazioni riportate nello stralcio planimetrico allegato al presente parere.

Per quanto riguarda l'ingresso e l'uscita su via Campanella, essendo lo stesso ubicato in posizione adiacente all'accesso della Caserma Vigili del Fuoco, si richiede di acquisire apposito parere del Progettista incaricato (pratica edilizia 944/2010) al fine di stabilire se la posizione dell'accesso e uscita nella posizione indicata possa eventualmente essere di ostacolo all'entrata in sicurezza dei veicoli di soccorso e se siano necessarie eventuali modifiche al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza in relazione all'ingresso e uscita dei veicoli di soccorso.

Si richiede inoltre di prevedere a carico della ditta l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale così come indicato nella Tav. U 05 allegata alla richiesta di parere.

Si precisa inoltre che i lavori di realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale potranno essere iniziati solo successivamente all'emissione da parte di questo ufficio di apposita ordinanza che istituisca ufficialmente tale disciplina della circolazione e delle soste veicolari, previa richiesta scritta da parte della ditta esecutrice delle opere con allegate n. 5 tavole del progetto della segnaletica e contestuale trasmissione in formato digitale della tavola al seguente indirizzo mail: ilenia.santini@comune.fano.ps.it."

- **U.O. Nuove Opere del Comune di Fano** del 23/11/2011 prot. 78291 (depositato agli atti al n° 6.) favorevole alle seguenti condizioni:

"In riscontro alla richiesta di parere, P.G. n.62704 del 20/09/2011, relativa all'oggetto, esaminata la documentazione integrativa prodotta si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere descritte a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate che si riferiscono sia a modifiche richieste (ns del 29/07/2011, P.G. 51888) e non recepite che a valutazioni più approfondite sfuggite all'esame della documentazione sulla quale è stato espresso il parere con la nota sopra richiamata. Tutti gli elaborati, pertanto, dovranno allinearsi alle osservazioni che seguono.

Si premette che per tutte le lavorazioni i prezzi da adottare, come da normativa, dovranno essere quelli del Prezzario Regionale di cui si dovrà fornire il Codice identificativo (vedi voci "misto cementato-Cod.19.13.002, fresatura pavimentazione in conglomerato bituminoso-Cod.19.13.011.001, fornitura e posa pozzetto caditoia stradale in ghisa-Cod.18.03.004.001" ecc.).

RETE VIARIA, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI

Nel Computo Metrico non sono state previste, al capitolo Opere fuori comparto/Nuova strada, le voci relative alla fondazione stradale in misto granulometrico – tipo 0-70 Codice 19.13.001.002 spessore min. cm 35 – e tipo 0-25 Codice 19.13.001.001 spessore min. cm 20 – per il tratto di strada da A0 a fine asfalto e, per i marciapiedi dello stesso tratto stradale, il misto granulometrico tipo 0-25 di spessore min. pari a cm 20.

In merito alla "Stabilizzazione a calce" dovrà essere prodotta una "Specifica Tecnica", da allegare al Capitolato d'Appalto, contenente indicazioni su: progetto della miscela, modalità di esecuzione, controlli da effettuarsi durante l'esecuzione, prove di laboratorio sugli strati finiti e quant'altro necessario ad eseguire la lavorazione a regola d'arte. Poiché il progetto della miscela dipende dalla identificazione dei terreni sui quali si interviene il documento di

che trattasi dovrà essere dichiarato idoneo da un tecnico abilitato. Con il Certificato di regolare esecuzione dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alle prove eseguite che attestino i requisiti di portanza sugli strati finiti.

La sezione C-C (strada interna al comparto) della Tav. n.02 U indica per i parcheggi la pavimentazione in binder + tappetino anziché il grigliato autobloccante drenante correttamente inserito nel computo metrico.

I rinterri degli scavi eseguiti per la realizzazione di tutti i sottoservizi, sulle nuove aree dentro e fuori Comparto, compresa la vasca di prima pioggia, andranno eseguiti con utilizzo di misto granulometrico frantumato meccanicamente – tipo 0 -25 – (Cod.19.13.001.001) in luogo del "materiale lapideo di frantoio..." di cui alla voce di computo A4.18.

I rinterri degli scavi eseguiti per la realizzazione di tutti i sottoservizi, sull'esistente, andranno eseguiti, fuori della sede stradale, con utilizzo di misto granulometrico frantumato meccanicamente – tipo 0 -25 – (Cod.19.13.001.001), in sede stradale interamente in misto cementato.

Nel Computo Metrico nel capitolo Opere fuori comparto/Nuova strada, la voce n.93 – Preparazione del piano di posa dei rilevati... - risulta sovrastimata per il tratto da A5 ad A6 (larghezza m 10 anziché 19).

Nel Computo Metrico parte della fresatura e del tappeto d'usura lungo via Campanella vengono contabilizzati due volte, nel Capitolo Opere fuori comparto/Rotatoria e nel Capitolo Opere fuori comparto/Fogna acque meteoriche/Condotta parallela a via Campanella. Si ribadisce la necessità di operare adeguati allargamenti in corrispondenza dell'immissione di via Toniolo.

Si chiede che sulla strada fuori comparto da fine asfalto (tratto A4 - A5) allo spazio di manovra finale in A6 compreso – di fronte alla cabina Enel – venga eseguito un trattamento superficiale di doppio strato realizzato con emulsione bituminosa ed inerti (Cod.19.13.017 del Prezzario Regionale). Tale richiesta è compensata dalle economie conseguenti alle correzioni da apportare in computo sulle due lavorazioni sopra riportate.

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

Come richiesto è stata prevista, in linea con il "Piano di tutela delle acque", la vasca di prima pioggia; tuttavia non sono presenti in Computo le lavorazioni relative al metodo adottato per il successivo smaltimento delle acque di prima pioggia nel collettore delle nere il cui schema non viene indicato in planimetria.

Con la contabilità finale andrà consegnata allo scrivente una copia completa del Progetto strutturale delle vasche interrato (di prima pioggia) depositato all'Ufficio Sismico del Servizio Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro-Urbino.

Risulta esaustiva l'integrazione prodotta – Relazione idrologica-idraulica di verifica del Fosso Chiaruccia e valutazione dell'invarianza idraulica - che conferma l'idoneità del Fosso demaniale Chiaruccia a ricevere le acque di entrambe i Comparti (ST5_P17 e area per la costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco). Tuttavia nulla viene riferito sulla definizione delle competenze delle Ditte nell'esecuzione delle lavorazioni descritte nella Relazione ed illustrate negli elaborati grafici prodotti né sulle autorizzazioni acquisite e da acquisire. Nel Computo metrico non figura alcuna lavorazione riguardante la risagomatura del Fosso Chiaruccia né sulla realizzazione del bacino di laminazione che garantisce l'invarianza idraulica (illustrato nel dettaglio fornito con la Tav. 04 F).

Con la contabilità finale andrà consegnata allo scrivente anche una copia completa della pratica relativa al Fosso di Chiaruccia presentata al Servizio Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro-Urbino e copia delle autorizzazioni all'immissione delle acque rilasciate dai vari Enti competenti.

I pozzetti di ispezione e di raccordo dovranno avere dimensioni interne minime pari a cm 100x100.

Tutte le tubazioni dovranno avere appoggio e rinfianco in calcestruzzo durevole a prestazione garantita Rck 20 Mpa (Cod. 03.03.001.004) per uno spessore di almeno cm 10, sia in sede stradale che fuori sede stradale, dentro e fuori Comparto.

Si chiede, alla luce delle conoscenze acquisite sul comportamento dei materiali, di sostituire il tubo in PEAD diametro da mm 400 con un tubo in PVC diametro da mm 400 (Cod.18.02.002.006) ed il tubo in PEAD diametro da mm 500 con un tubo in PVC diametro da mm 500 (Cod.18.02.002.007).

Non c'è corrispondenza tra il numero di caditoie presenti al capitolo Opere interne al comparto../Allacci caditoie del Computo Metrico ed il numero riportato in planimetria (Tav. n.06U).

Non viene prevista una rete per lo smaltimento delle acque meteoriche lungo la nuova strada di Piano Regolatore esterna al Comparto che veniva riportata nella Tav. n.01M datata Febbraio 2011. La realizzazione di n.5 caditoie lungo il solo lato sinistro della nuova strada collegate alla rete interna al Comparto appare inadeguata alla previsione del Piano regolatore di prolungamento del tracciato stradale.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Tutti i pozzetti dovranno essere senza fondo e con chiusino in ghisa.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Art. 4 – 1° comma – Il primo periodo va sostituito con il seguente: “La Ditta lottizzante, a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, si obbliga a realizzare le opere di urbanizzazione previste dal Piano attuativo di cui all'articolo 2 comma 1 e meglio descritte nel progetto esecutivo presentato dalla Ditta lottizzante stessa e corredato dei pareri dei vari Uffici Comunali, Servizi ed Enti ognuno per la parte di relativa competenza, previo rilascio di uno o più Permessi di Costruire anch'essi legati alle fasi realizzative dei fabbricati.”

Art. 11 – Non è stata prodotta la Tavola citata relativa alle aree e opere da cedere al comune.”

- **U.O. Verde Pubblico** del 9/11/2011 Prot. 74714 favorevole con le seguenti indicazioni (depositato agli atti al n° 7.):

A seguito dell'analisi dei documenti integrativi presentati con nota P.G.62702 del 20/9/2011, si comunica quanto segue:

- Per quanto riguarda l'autorizzazione all'abbattimento di alberi protetti e la modifica delle distanze di piantumazione e della scelta della specie da piantumare in area parcheggio, dalle integrazioni presentate risulta il recepimento delle indicazioni già espresse con precedente nota della scrivente U.O.
- Si richiede la modifica del testo dell'art. 20 della Convenzione urbanistica nel seguente modo: comma 1 (riga 2°): inserire una virgola fra le parole “straordinaria” e “delle aree a verde pubblico”; comma 2 (1° riga): eliminare le parole “fra l'altro”.
- Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi relativo alle opere a verde costituenti Opere di urbanizzazione primaria:
 - Voce 20.01.005.001 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 4,70 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 799,00;
 - Voce 20.01.006.001 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 4,35 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 1152,75;
 - Voce 20.01.089 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 8,34 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 692,22;
 - Voce 15030102 (Prezzario Assoverde): il prezzo unitario è pari ad € 4,84. Il totale computato corretto è quindi pari ad € 1.500,40.

- Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi relativo alle opere a verde costituenti Opere di urbanizzazione secondaria:
 - Voce 20.01.005.001 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 4,70 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 3.102,00;
 - Voce 20.01.006.001 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 4,35 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 348,00;
 - Voce 20.01.089 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 8,34 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 266,88;
 - Voce 15030102 (Prezzario Assoverde): il prezzo unitario è pari ad € 4,84. Il totale computato corretto è quindi pari ad € 290,40.
 - Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi relativo alle opere a verde relative al parcheggio pubblico:
 - Voce 20.01.001.002 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 25,02 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 3.753,00;
 - Voce 20.01.005.001 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 4,70 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 3.525,00;
 - Voce 19.19.001: l'abbattimento piante non viene ammesso nel computo corretto degli oneri di urbanizzazione in quanto viene effettuato nell'ambito dell'intervento di sbancamento;
 - Voce 20.01.008.002 (P.R.M.): il prezzo unitario è pari ad € 35,53 (costi della sicurezza inclusi). Il totale computato corretto è quindi pari ad € 1160,14;
 - in merito infine alla valutazione delle voci riportate in Computo metrico e relative ai lavori di realizzazione dell'impianto irriguo sia per le opere di urbanizzazione primaria che secondaria, si conferma che la scrivente U.O. non ha competenza nella loro valutazione e pertanto si rimanda al parere degli Uffici di competenza.
- In sintesi, a seguito delle correzioni e modifiche riportate, il **totale ammesso degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria** relativi esclusivamente alle opere a verde del presente progetto (esclusi impianti di irrigazione) risulta pari ad € **34.775,55**".

- **ASET** N° 09430 del 1/07/2011 assunto agli atti il 04/07/2011 Prot. 45098 (depositato agli atti al n° 8.) relativo alle rete idrica, rete acque reflue e alla rete gas favorevole riportato qui di seguito:
 "Premesso che con nota n° 3422 del 12/04/2010 questa azienda ha comunicato ai competenti ufficio Tecnico ed Ufficio Urbanistica del Comune di Fano la relazione di fattibilità delle opere di urbanizzazione nella zona di Via Campanella;
 che le opere da realizzare consistono, per ciascun servizio ed in sintesi in:
 Rete distribuzione Gas
 E' possibile servire l'area in questione attraverso la posa di circa 450 m di tubo in acciaio DN 100 MP lungo via Campanella, per consentire l'allaccio delle nuove utenze derivanti dalla futura urbanizzazione.
 Rete distribuzione acquedotto
 L'area interessata non è servita dall'acquedotto cittadino.
 Per soddisfare il fabbisogno di portata derivante dalle future edificazioni è necessaria la posa di 900 metri circa di tubazione in ghisa DN 150 lungo Via Campanella, propedeutica quale spinta idraulica principale su cui prelevare l'alimentazione per le zone urbanizzate e per il collegamento ad anello con la limitrofa zona di Bellocchi.
 Rete distribuzione fognatura (acque nere)
 Per quanto concerne lo smaltimento delle acque reflue è necessario provvedere alla posa di circa 900 metri di tubo DN 315 lungo Via Campanella che, attraverso un pozzetto di raccolta posizionato all'altezza dell'ingresso – uscita Superstrada, potrà convogliare le acque nere provenienti dalle nuove lottizzazioni future a scaricarle nella rete fognaria esistente lungo via Campanella angolo Via G. Falcone.

Con nota P.G. 35031 in data 24.05.10 il Comune di Fano ha convenuto di procedere alla realizzazione delle opere previste invitando ASET Holding ad assumere tutti gli atti necessari per dare piena attuazione delle opere di cui sopra nel corso dell'anno 2011. Alla data attuale le opere di urbanizzazione da realizzare a carico della scrivente Azienda non sono state autorizzate.

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere previste nel progetto della scheda ST5_P17, di cui all'oggetto, a condizione che vengano preventivamente eseguiti i lavori di posa dei servizi di nostra competenza (sui quali si prevede di collegare le reti tecnologiche della nuova urbanizzazione) e che vengano rispettate, per ciascun servizio, le seguenti prescrizioni tecniche:

Rete distribuzione Gas

E' necessario prevedere il collegamento alla rete DN100 in mp (che dovrà posare ASET SPA lungo Via Campanella) predisponendo uno stacco del DN 80 ed una valvola di intercettazione DN80 in pozzetto per la manovra sottosuolo. Tale predisposizione potrà essere eseguita da ASET in sede di esecuzione dei lavori di propria competenza, previa puntuale indicazione, da parte del Responsabile incaricato dalla Ditta lottizzante (ESATECH – ENERECO), della esatta ubicazione dello stacco che alimenterà la futura urbanizzazione.

In alternativa le opere di collegamento alla condotta da posare in Via Campanella dovranno essere previste nel progetto esaminato, così come il loro costo di realizzazione (€ 2.450 circa).

Rete Acquedotto – visionate le tavole di progetto relative al Comparto Direzionale loc. Chiaruccia e considerata la presenza di una nuova strada di lottizzazione, si richiede di modificare il percorso della tubazione DN 60 progettata all'interno delle aree destinate a parcheggi.

La nuova tubazione acquedotto, da realizzare con le opere di urbanizzazione, dovrà essere in ghisa sferoidale del DN 100, posizionata sulla nuova strada di lottizzazione.

Questa condotta distributrice troverà alimentazione dalla tubazione in GS DN 150 di Via Campanella, di prossima realizzazione.

Nel nodo di stacco si dovrà provvedere all'installazione di un dispositivo di sezionamento a 4 uscite (combi IV), propedeutico per futuri possibili prolungamenti.

Nella parte terminale della tubazione, realizzata fino al termine della strada di lottizzazione prevista nell'intervento, si dovrà prevedere un idrante interrato per permettere le operazioni di lavaggio e disinfezione.

Gli allacci ai singoli lotti, verranno eseguiti da ASET SPA, previa formale richiesta di allacciamento.

RETE Fognaria - trattandosi della posa di una condotta di allaccio dalla urbanizzazione di progetto alla fognatura da realizzare in Via Campanella (di cui alle premesse), si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere previste.

Si ribadisce che il parere in merito allo smaltimento delle acque meteoriche spetta al competente Ufficio Tecnico del Comune di Fano.

Si esprime parere favorevole circa la congruità dei prezzi applicati negli elaborati di progetto delle reti gas, acqua e fognatura.”

ASUR Marche zona territoriale 3 (depositato agli atti al n° 9.) parere n° 9983 del 6/07/2011 assunto agli atti il 29/09/2011 Prot. 65033 Favorevole a condizione che:

“Dovranno essere evitate le intersezioni fra la rete idrica e quella fognaria, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, quella idrica sia posizionata ad una quota più alta rispetto a quella fognaria ed entrambe le tubazioni siano opportunamente controintubate al fine di minimizzare i rischi di un possibile inquinamento dell'acqua potabile a seguito di rotture della rete fognaria. Le tubazioni per l'acqua potabile siano in materiale chimico privo di residui tossici e/o cancerogeni ed in ogni caso conformi per ciò che concerne materiali costruttivi e la loro disposizione (sia nel sottosuolo, sia al di sopra del piano di calpestio) alle normative di prevenzione e sicurezza attualmente vigenti, ivi comprese quelle relative alle emissioni ed intensità dei campi elettromagnetici. Ulteriori valutazioni di carattere geo-ambientale, vanno richieste agli enti preposti (comune – Provincia –

ARPAM) . Venga acquisito apposito parere all'ente gestore dell'acquedotto e fognatura pubblica, in relazione alla capacità della struttura in essere di garantire un'adeguata fornitura alla nuova lottizzazione."

SNAM rete gas (depositato agli atti al n° 10.) parere n° 0919 del 28/09/2011 assunto agli atti il 5/10/2011 Prot. 66422 nel quale si dà il benestare alla realizzazione dei parcheggi pubblici nella zona in cui insiste la servitù relativa al gasdotto di loro proprietà alle seguenti condizioni:

"alla piena attuazione ed efficacia dell'ordinanza che dovrà essere emessa dall'Ente Competente stesso (Comune di Fano), nella quale dovrà essere ordinata "L'istituzione di immediata rimozione forzata in caso di intervento urgente al metanodotto sottostante da parte di Snam Rete Gas S.p.A e/o da Ditte da essa autorizzate ed apposizione di adeguata segnaletica verticale" ed indicata, per motivi connessi alla ns. necessità di intervento, la possibilità di potere rimuovere le vetture parcheggiate, in qualsiasi momento senza oneri e ripercussioni per chi le rimuove.

Resta inoltre inteso che:

- *le Vs. opere, come indicate nel progetto sopra citato, potranno essere realizzate solamente dopo la messa in protezione, a cura e spese della scrivente, del tratto di condotta insistente sulla Vs. proprietà (vedasi tratto evidenziato in giallo nell'allegata planimetria); in particolare la pavimentazione sulla condotta, nell'area adibita a parcheggi, dovrà essere realizzata con autobloccanti permeabili. Nella segnaletica verticale, che l'Ente Competente dovrà apporre in loco, dovrà essere indicata la "Rimozione forzata per lavori rete gas".*
- *come da accordi presi con ing. Iacucci, la scrivente realizzerà le proprie di cui al punto precedente solamente dopo la sottoscrizione del preliminare di servitù da parte delle Ditte aventi causa;*
- *l'intersezione dei nuovi sottoservizi (luce, acqua, gas, ecc.) con la nostra tubazione dovrà avvenire in senso ortogonale ed unicamente nei tratti in cui la stessa sia in protezione; la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate dei servizi ed il metanodotto dovrà essere non inferiore a 0,5m; fra il servizio più prossimo e l'estradosso della ns. condotta, dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 200x100x10 realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; una soletta identica sarà posata tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più vicino; qualsiasi intersezione con servizi dovrà comunque essere concordata preventivamente con il centro Snam Rete Gas di Senigallia;*
- *i sottoservizi che andrete a posare, in interferenza con la nostra condotta, dovranno essere opportunamente segnalati in campo;*
- *qualsiasi scavo in prossimità della nostra condotta dovrà obbligatoriamente essere eseguito a mano ed in presenza costante del nostro personale;*
- *nel corso dei Vostri lavori, nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere (ivi compreso l'uso di esplosivi e/o l'utilizzo di trivelle, battipalo o attrezzature simili) potranno essere effettuati entro la fascia di sicurezza larga m. 5,0 per parte rispetto all'asse della condotta in esercizio; a tale proposito dovranno essere definite e verbalizzate le "procedure di esecuzione dei lavori tra Voi ed il Centro Snam Rete Gas di Senigallia competente e responsabile per territorio";*
- *dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulla fascia asservita, come sarà indicata nell'atto di servitù registrato e trascritto a seguito di Vs. sottoscrizione del preliminare di servitù, per manutenzione, riparazioni, ed emergenza;*
- *prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza dei ns. metanodotti;*

- viene fin d'ora sollevata la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori da Voi eseguiti;

Vi rammentiamo ancora, che i ns. metanodotti sono eserciti ad alta pressione, per cui qualsiasi lavoro in prossimità della condotta (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza dei ns. tecnici.”

Ministero dell'interno – dipartimento dei Vigli del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile – Comando dei VVFF dipesaro e Urbino, (depositato agli atti al n° 11.) parere acquisito agli atti del Comune di Fano in data 14/07/2011 Prot. 47919 dal quale si evince che il comando dei VVFF esprimerà il proprio parere in fase di progettazione esecutiva *“si restituisce la documentazione citata in oggetto, ...omissis... e si specifica che non è possibile esprimere il parere di competenza di questo Comando perché la stessa documentazione risulta difforme da quella prevista dal D.M. 04/05/1998 e dal D.P.R. 12-01-1998 n° 37.”;*

VISTI gli elaborati progettuali presentati il 29/11/2011 prot. 79757 in adeguamento ai pareri degli enti ed uffici, in particolare dell'U.O. Nuove Opere del 19/10/2011 Prot. 69877 e dell'U.O. Verde Pubblico del 9/11/2011 Prot. 74714;

VERIFICATO che:

- l'intervento proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 in quanto ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) lettera m) “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;”
- il piano attuativo oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;
- contiene la relazione di cui all' art. 5 “Sostenibilità ambientale negli strumenti urbanistici” della L.R. 17 giugno 2008, n. 14, Norme per l'edilizia sostenibile;
- le modifiche al Piano Regolatore Generale in premessa descritte non incidono sul suo dimensionamento globale e non comportano modificazioni alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standards di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, per cui possono essere approvate in via definitiva ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/1992, così come disposto dall'art. 15 comma 5 della legge medesima;

VISTO che la Commissione edilizia ha espresso nella seduta n. 14 del 08/09/2011 Verbale n.ro 21 parere favorevole (depositato agli atti al n° 12.);

VISTA la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i, Legge urbanistica;

VISTA la L.R. 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la lettera b) del comma 13 dell'art. 5 del D.L. 13-5-2011 n. 70 “Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia” convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106 per la quale *“i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale”;*

VISTA la L.R. 23 novembre 2011, n. 22 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" in particolare il comma 8 dell'art. 11 in cui si afferma che:

"In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:

- a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;*
- b) le modifiche alle previsioni oggetto di progettazione urbanistica di dettaglio di cui all'art. 15, comma 4 della L.R. 34/1992, qualora le medesime rientrino nelle ipotesi di cui al comma 5 del suddetto articolo.";*

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento edilizio comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Attuativo di iniziativa privata in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla su indicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

- Responsabile Servizio interessato Giangolini in data 16.12.2011 : favorevole;
- a) Responsabile di Ragioneria Mantoni in data 21.12.2011 : non dovuto;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

b) 1. **di ADOTTARE**, per le motivazioni riportate in premessa e nel rispetto delle prescrizioni degli uffici ed enti, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i. il PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO DIREZIONALE LOCALITÀ CHIARUCCIA SCHEDA ST5_P17 proposto dalle ditte : ESATECH S.r.L – ENERECO S.p.A. progettato dall'arch. Arch. Marco Gaudenzi composta dai seguenti elaborati :

- 1 TAV-A 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-A 02 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-A 03 STATO DI FATTO - STRALCIO P.R.G. DI FANO - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE (06/06/2011 assunta agli atti il 7/06/2011 prot. 37498)
- TAV-A 04 STATO DI FATTO - RILIEVO PLANIMETRICO E ALTIMETRICO - PROFILI DEL TERRENO MAPPA CATASTALE - SVILUPPO ANALITICO DELL'AREA INTERESSATA DALLA - LOTTIZZAZIONE
- TAV-A 05 PROGETTO - USO DEL SUOLO (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-A – 06a - PROGETTO - PIANTA PIANO INTERRATO
- TAV-A - 06b- PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA
- TAV-A - 06c – PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO
- TAV-A - 06d – PROGETTO - PIANTA PIANO SECONDO
- TAV-A - 06e – PROGETTO - PIANTA PIANO COPERTURA

- TAV-A 06f PROGETTO – SEZIONI (06/06/2011 assunta agli atti il 7/06/2011 prot. 37498)
- TAV-A 07 PROGETTO - VEDUTE ASSONOMETRICHE E STUDI PLANIVOLUMETRICI
- TAV-A 08 STATO DI FATTO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV-A 09 RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-A 10 SCHEMA DI CONVENZIONE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV- RU 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV- RU 02 SPECIFICA TECNICA STABILIZZAZIONE A CALCE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-CM 01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV- EP 01 ELENCO PREZZI (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 01 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PLANIMETRIA 1:500 (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 02 RETE VIARIA E PARCHEGGI – SEZIONI E PARTICOLARI – COSTRUTTIVI (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 03 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PROFILO E SEZIONI ASSE "A" 1:1000/1:100/1:200 (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 04 RETE VIARIA E PARCHEGGI – PROFILO E SEZIONI ASSE "B" 1:1000/1:100/1:200 (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 05 RETE VIARIA E PARCHEGGI – VIABILITA' (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 06 RETI DI FOGNATURA – PLANIMETRIA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 07 RETI DI FOGNATURA – PROFILI (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 08a RETI DI FOGNATURA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 08b RETI DI FOGNATURA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 09 RETE IDRICA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-U 10 RETE GAS (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-E 01 ILLUMINAZIONE PUBBLICA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-E 02 RETE ENEL (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-E 03 RETE TELEFONICA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-M 01 INTERFERENZE CON METANODOTTO SNAM RETE GAS (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-V R1 RELAZIONE BOTANICO – VEGETAZIONALE E PAESAGGISTICA (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-V C1 PROGETTO DEL VERDE - COMPUTO METRICO (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-V E1 PROGETTO DEL VERDE - ELENCO PREZZI (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-V 01 PROGETTO DEL VERDE - STATO DI FATTO E PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA 1
- TAV-V 02 PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA GENERALE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-V 03 PROGETTO DEL VERDE - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE (29/11/11 Prot. 79757)
- TAV-I 01 PROGETTO - ELEMENTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LOCALI TECNOLOGICI - PLANIMETRIA – PROSPETTO – SEZIONI - VARIE
- TAV-I 02 PROGETTO - ELEMENTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LOCALI TECNOLOGICI
- RELAZIONE TECNICA - PROGETTO ANTINCENDIO NEI LOCALI TECNOLOGICI
- TAV-RA 01 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
- TAV-RG 01 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
- TAV-RG 02 RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA PER REALIZZAZIONE POZZO IRRIGUO;
- RG.03 – RISPOSTA ALLERICHIESTE D'INTEGRAZIONE DELLA PROVINCIA (PU) CARATT. GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA (14/11/11 Prot. 61170)
- F.RI – REL. IDROLOGICA – IDRAULICA DI VERIFICA DEL FOSSO E VALUTAZIONE DELL'INVARIANZA IDRAULICA (14/11/11 Prot. 61170)

2. DARE ATTO che l'intervento proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to Aguzzi Stefano

Il Segretario Generale
F.to Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **551** del **22/12/2011** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 29/12/2011



L'incaricato dell'ufficio segreteria
ROMAGNA CARLA